

VERBALE DI ACCORDO

Addì 2 febbraio 2016, presso la sede di Unindustria Roma

tra

la società WIND Telecomunicazioni S.p.A., assistita da Unindustria Roma,

e

la SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL nazionali e territoriali, unitamente al Coordinamento Nazionale delle RSU;

Premesso che

- l'Azienda offre servizi di telecomunicazioni in un mercato dalla elevata dinamica competitiva, in cui la qualità del servizio è elemento determinante per il rafforzamento della posizione aziendale;
- la professionalità e la motivazione delle risorse rappresentano un fattore strategico per lo sviluppo di un'organizzazione efficiente ed integrata coerentemente con il piano di trasformazione avviato con gli accordi del 2012 e proseguito fino ad oggi;
- in quest'ottica le parti ritengono che l'attenzione alle esigenze personali e familiari dei lavoratori rappresenti un elemento qualificante del modello di relazioni industriali sviluppato in sede aziendale;
- recenti disposizioni legislative incentivano la definizione di intese sindacali che rendano disponibili ai lavoratori particolari categorie di beni e servizi che possono erogati dall'azienda con varie modalità (convenzione, card, voucher, rimborso);
- gli artt. 51 e 100 del TUIR individuano alcune categorie di beni e servizi che, all'interno dei limiti e delle condizioni indicate, beneficiano di un regime fiscale di favore, incrementando la capacità reale di acquisto dei lavoratori;
- l'Azienda applica il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazione (di seguito: CCNL TLC);

le parti convengono quanto segue

Introduzione Flexible Benefits

Al fine di sviluppare un nuovo sistema di welfare aziendale, che comprenda in tutto o in parte i servizi previsti all'art.51, comma 2, lett.f, f-bis, f-ter, comma 3 e art.100, DPR 917/86, da definire anche in sede di contrattazione aziendale, come consentito dall'art.1 comma 190, Legge 208/2015, in via sperimentale nel 2017 l'Azienda stanzierà un budget specifico per coprire nuove aree di intervento, assegnando ai singoli dipendenti un importo determinato per area organizzativa e livello di inquadramento, riproporzionato in ragione dell'orario individuale.

Nella tabella di seguito è indicato l'importo base e gli importi addizionali che verranno in media assegnati ai dipendenti appartenenti ai gruppi identificati. Tale importo verrà suddiviso in due tranches di uguale valore rese disponibili nei mesi di Gennaio 2017 e di Ottobre 2017.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro l'importo eventualmente non speso viene meno e non verrà pertanto corrisposto nelle competenze di fine rapporto.

	Valore Base	Importi addizionali			
		Aree Operative Tecniche	Customer Care	Aree Commerciali	Aree di Staff
3 ^a -4 ^a	20	15	30	60	100
5 ^a	30	20	61	106	157
6 ^a	50	64	178	292	421
7 ^a	100	147	394	640	920
Q	160	244	649	1.053	1.511

Attraverso questo piano di welfare i dipendenti potranno acquistare beni e servizi anche avvalendosi di convenzioni che verranno attivate dall'azienda, in modo integralmente esente da assoggettamento IRPEF, coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa fiscale, nonché per offrire ai propri dipendenti condizioni commerciali di miglior favore rispetto ai trattamenti di mercato al pubblico allo scopo di ottimizzare il valore reale di questi prodotti e servizi.

L'Azienda si impegna, comunque, a predisporre quanto necessario per garantire ai dipendenti la possibilità di fruire di un'ampia gamma di beni e servizi che tenga conto delle esigenze differenziate dei lavoratori; allo scopo di assicurare l'effettiva ed integrale fruizione del valore annuo sopra indicato l'Azienda conferma che sarà prevista anche la possibilità di integrare i versamenti ordinari al Fondo di previdenza complementare.

Di seguito una lista esemplificativa ma non esaustiva delle aree di intervento del piano di welfare:

- scuola ed istruzione (asili nido, spese scolastiche di ogni ordine e grado, libri);
- spese sanitarie e fondi previdenziali;
- valore dei fringe benefits fino a capienza dei 258,64 (buoni benzina, traffico telefonico, altre liberalità)
- servizi culturali e ricreativi (cinema, teatro, circoli sportivi e palestre, corsi di lingua straniera).

